

Su ipotesi governo tecnico: Calderoli come Mosè

[perlinecolorate](http://blog.libero.it/perlinecolorate)

21-08-2010

La Lega nord è contraria ad un governo tecnico e questo si è capito dalle dichiarazioni-minaccia dei "papaveri" del Movimento politico fondato dal Senatùr e che hanno un vero e proprio crescendo rossiniano: si è partiti con esternazioni da aspiranti fruttaroli fino ad arrivare a personaggi di biblica memoria. E già, perchè il Ministro per la Semplificazione Normativa, Roberto Calderoli, ha annunciato che se si dovesse decidere per un governo tecnico il Nord se ne andrà. La mia domanda nasce spontanea: ma in che senso? Però riflettendo sull'insofferenza geo-politica-antropologica che la Lega nutre per l'Italia ho trovato da me la risposta: un vero e proprio Esodo, guidato dall'aspirante novello Mosè. Il viaggio verso la Terra Promessa subirà delle variazioni di latitudine, ovviamente. Si andrà verso le radici druidiche o celtiche, probabilmente su indicazioni di Odino (ma come la mettiamo con la lingua? Vabbè al limite userà il TomTom aggiornato con il dialetto lumbàrd...). Già lo immagino in cammino, con tutti i Padani al seguito, con costume tirolese e bastone con intarsi che raffigurano scene di caccia e pesca, un orecchio al cielo, un occhio al navigatore e uno alla Stella polare e come soundtrack non Enya ma Nanni Svampa con "E mi la dona biunda" (un omaggio al compagno di esodo Berlusconi). Certo...però una cosa è separare le acque, un'altra le montagne. Credo che Calderoli abbia il suo asso nella manica: il Trota, più efficace del teletrasporto. Basterà fargli tenere un discorso di 30 minuti di fronte alle Alpi dolomitiche: la forza esplosiva delle sue caxxate ridurrà le montagne in distese di soffice sabbia(vuoi mettere... pure un effetto scenografico da far impallidire Luca Tommassini...). Be', in caso di governo tecnico auguro un buon viaggio, certa che i padani che io amo resteranno nella terrona Italia. In attesa di notizie sulle future sorti del Governo, mi permetta Ministro di dedicarLe un brano che, sono sicura, Le farà tanto piacere, ma proprio tantotanto. [Roma Capoccia](#), cantata da quel terrone di Venditti.